

DIRE AMBIENTE

Tweet



Il bolide del 30 maggio era un mini asteroide VIDEO

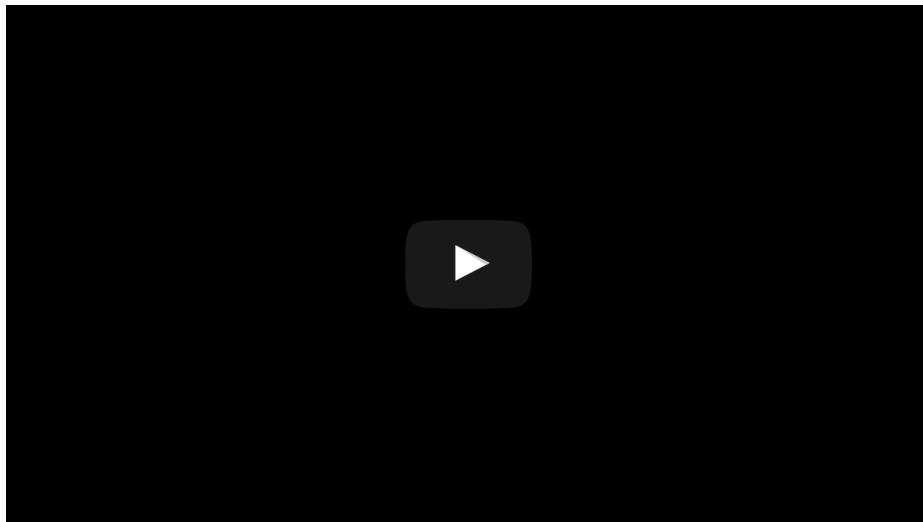


ROMA – La notte del 30 maggio scorso in tanti si sono accorti di una luce che solcava il cielo: erano le 23.09 e un bolide luminoso passava sul Nord-Est Italia, catturando l'attenzione degli abitanti di **Lombardia, Emilia Romagna e Veneto**. Gli studi effettuati sul corpo celeste realizzati dall'Istituto nazionale di Astrofisica hanno ora svelato che si trattava di **un mini asteroide**.

Gli studi sull'origine, composizione e traiettoria della meteora e le ricerche di eventuali frammenti

del bolide sono iniziati subito dopo l'avvistamento da parte della collaborazione **Prisma**, promossa e coordinata dall'Istituto nazionale di astrofisica, e nata alla fine dell'anno scorso proprio per lo studio e il monitoraggio di eventi del genere. “È stato un lavoro lungo e complesso, che arriva proprio a ridosso del 30 giugno, giorno dichiarato dall'Onu Asteroid Day”, dice Daniele Gardiol, dell'Inaf di Torino, coordinatore nazionale del progetto Prisma.

“L'analisi dei dati durante i 7 secondi in cui la meteora è stata visibile ha infatti permesso di definire un dettagliato modello matematico della fase di volo che tiene conto dell'influenza dei venti nella parte terminale “buia” e la zona di possibile caduta di frammenti meteoritici. **I risultati dei calcoli indicano che prima del suo ingresso in atmosfera alla formidabile velocità di 54.000 km/h il meteoroido aveva una massa fra i 50 e i 200 kg, con una dimensione dell'ordine di 30-60 cm**”.

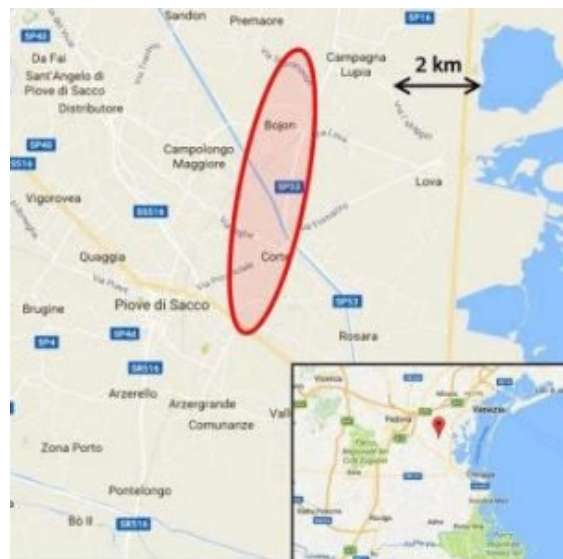


“Fortunatamente le riprese delle camere Prisma, integrate dal contributo fondamentale dato dalle osservazioni delle camere della rete Imtn (Italian Meteor and Tle Network), hanno permesso di concludere che l’oggetto si è in gran parte **“sbriciolato”** nelle fasi iniziali dell’impatto con l’atmosfera, ad una quota di circa 40 km, provocando molto probabilmente uno “sciame” di piccole meteoriti delle dimensioni di una pallina da golf e del peso di parecchie decine di grammi”.

LEGGI ANCHE La minaccia che viene dal cielo: come ci difenderemo dagli asteroidi? VIDEO

I calcoli fanno ritenere che alcuni di questi frammenti siano caduti intatti a terra in una zona compresa **fra i paesi di Piove di Sacco (PD) e Bojon, nel comune di Campolongo Maggiore (VE)**, dove potrebbe essere caduto il residuo principale del corpo cosmico.

L’aspetto esteriore di queste meteoriti è quello di **un sasso ricoperto da una crosta sottile e lucida**, molto scura, come se fosse “bruciato”; la forma è generalmente squadrata ma con gli spigoli arrotondati. Il colore interno del “sasso”, visibile dove la crosta è rotta o mancante, è in genere di colore grigio chiaro. Soppesandolo, dà quasi sempre la sensazione di essere più pesante di un sasso terrestre delle medesime dimensioni.



“Dati l’estremo valore scientifico e **l’importanza di un possibile ritrovamento in tempi brevi di queste meteoriti** – prima che vengano contaminate dall’ambiente terrestre – invitiamo la popolazione delle zone interessate a segnalarci eventuali sassi (o ritrovamenti di altra natura) sospetti che venissero rintracciati sul terreno”, aggiunge Gardiol.

LEGGI ANCHE Alla ricerca di meteoriti VIDEO

“Poiché molta della superficie della possibile zona di caduta è interessata da varie coltivazioni, **chiediamo ai proprietari di ispezionare i campi subito dopo il raccolto e prima della successiva aratura**. Se dopo il raccolto non avete il tempo per ispezionare il campo, **vi preghiamo di contattarci e saremo ben lieti di farlo per voi**. Le meteoriti sono oggetti

molto rari, di grandissimo valore scientifico e dobbiamo fare il massimo per tentare di recuperarle. Le segnalazioni possono essere inviate all'attenzione del team scientifico dell'Inaf-Prisma all'indirizzo e-mail prisma_po@inaf.it".

27 GIUGNO 2017

*Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia **DIRE**» e l'indirizzo «www.dire.it»*

DIRE.it

Home
Chi siamo
Contatti
Notiziari
 Politica
 Mondo
 Vaticano
 San Marino
 Ordine di Malta
 Europa
 Welfare
 Sanità
 Ambiente
 Giovani
ACCEDI AI NOTIZIARI

Notiziari Regionali

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli V. Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Piemonte
Puglia
Sardegna
Toscana
Umbria
Veneto

Sezioni

Speciali
 Scientificamente
 Regione Lazio
 Interviste
Newsletter
 Scuola
 Psicologia
 Salute
 Esteri
 Minori
 San Marino
VIDEO

Tag

abruzzo agricoltura
ambiente bambini
bologna calabria
campania **cultura**
elezioni **emilia**
romagna firenze
friuli venezia giulia
giovani governo
italia lavoro lazio
m5s matteo renzi
migranti milano
minori musica napoli
papa francesco **pd** prime
pagine puglia
quotidiani rassegna
referendum renzi rifiuti
roma salute
sanità san
marino scuola
terremoto terrorismo
toscana **turismo** Ue
università virginia raggi

